

popolato il paese ad essi concesso, aveano la permissione di ritornare in Castiglia sopra navigli che si procurerebbero ad Ispaniola, purchè non ne prendessero più di due per ogni viaggio.

I nuovi governatori deposero cauzione nelle mani del vescovo di Placencia per garantire l'esecuzione di queste condizioni. Il capitano Giovanni della Cosa biscaglino fu nominato alguazil major del governo d'Ojeda, colla sostituzione del figlio in caso di morte; ed il governo d'Ispaniola ricevette l'ordine di somministrare quel numero d'indiani che fosse necessario al servizio della spedizione.

Ojeda s'imbarcò all'isola Beata, daccosto a quella d'Ispaniola, con trecento uomini fra' quali trovavasi il famoso Francesco Pizarro (1), e, dirigendosi al sud, giunse in brevi giorni a Cartagena chiamata dagl'indiani *Caramari*. Gl'indiani ch'erano già stati maltrattati da Christobal Guerra ed altri, scesi su quella spiaggia sotto pretesto di trafficare pacificamente, non vollero consentire ad alcun accordo con Ojeda, quantunque gl'indiani d'Ispaniola, che intendevano il loro linguaggio, li consigliassero ad ascoltare gli spagnuoli, e rinunziare all'idolatria, alla sodomia ed ai vizii di cui erano macchiati. Volendo Ojeda impiegare i mezzi di persuasione, fece loro dichiarare che gli altissimi e possenti monarchi di Castiglia e Leone l'aveano spedito in qualità di loro capitano e messaggere per istruire i popoli barbari; che con questa veste insegnava ad essi aver Dio creato il cielo e la terra, ed un uomo ed una donna da cui tutti gli altri discendevano; essersi necessariamente, dopo cinquemila e più anni, divise e disperse tutte le generazioni in varii regni e provincie, a fine di trovar mezzi di sussistenza; aver Dio affidato a San Pietro la salvezza di tutti gli uomini, ingiungendogli di stabilire la sua sede a Roma, siccome il luogo più proprio per governarli, colla facoltà di stabilirla pure in qualunque altra parte del mondo, e di sottomettere alla sua autorità i cristiani, i mori, i giudei, i gentili ed altri settarii; avere quest'inviato di Dio ricevuto il nome di papa, parola che vuol

(1) S'era pure impegnato in questa spedizione Ernando Cortez, ma un tremore sopravvenutogli al ginocchio, gl'impedì d'imbarcarsi.